

Tuzzi: «Maggiore attenzione verso i disabili»



Erminio Tuzzi, in un incontro con alcuni rappresentanti del volontariato sociale e di organizzazioni no profit, svoltosi nella sede della lista civica Per Gorizia, ha affermato che pensionati, anziani e categorie bisognose sono persone e come persone hanno diritto di vivere la propria vita con dignità e decoro. L'attenzione dell'ente locale, pertanto, deve coniugare gli aspetti socio-assistenziali, con quelli economici (derivanti anche da tariffe comunali) e con quelli derivanti da un bisogno più specifico e mirato. Il bisogno della casa, la necessità di nuove opportunità di aggregazione e socializzazione, il creare percorsi facilitati di accesso ai vari servizi devono essere monitorati costantemente per dare, in accordo con altri Enti, opportune risposte. Le categorie bisognose racchiudono varie e molteplici esigenze di aiuto alle quali va data una risposta coerente.

«L'aspettativa di vita va potenziata e curata: in un tempo dove la ricchezza d'esperienza degli anziani è certamente un esempio per le nuove generazioni, ribadiamo con forza - afferma Tuzzi - che le necessità di queste categorie di persone va risolta in un contesto familiare. In questo campo la burocrazia se non proprio eliminata va certamente ridotta al minimo indispensabile. Attenzione particolare e mirata va posta verso le persone disabili».

In un confronto all'americana organizzato dall'associazione radicale Trasparenza e partecipazione

Il "decalogo" dei candidati

Rimarcati dai sette aspiranti i punti principali dei programmi

Cinque candidati sindaco su sette (non c'erano Andrea Bellavite ed Erminio Tuzzi), hanno partecipato all'atteso confronto all'americana promosso dall'associazione radicale di Gorizia "Trasparenza è partecipazione", svoltosi ieri mattina all'Hotel Dante.

Il dibattito, moderato dal presidente dell'associazione Pietro Pipi, è stato suddiviso in due tranches. Dieci i minuti a disposizione di ciascun candidato per esprimere le sue proposte sui temi dell'accessibilità e della riduzione dei costi della macchina comunale e altrettanti nella seconda parte per definire i criteri di scelta nelle nomine e le misure per la gestione delle partecipate. Un'impostazione che seguiremo nel riportare il pensiero dei candidati, in ordine di allocuzione.

Donatella de Gironcoli. Riduzione da 6 a 8 degli assessorati, eliminazione del city manager, limitazione degli incarichi esterni e valorizzazione delle professionalità interne, è la ricetta della candidata dei Cittadini del presidente per ridurre gli sprechi della macchina comunale. Nell'ottica della tra-



sparenza invece propone la pubblicazione on line dei dati analitici dei bilanci, in modo che siano intuitivamente fruibili e la codificazione di precisi criteri di competenza e professionalità per le nomine. «osi si eviterà la cacciata di ottimi dirigenti per pura vendetta politica o per sistemare amici e vicini».

Giovanni Glessi. Il lato oscuro della macchina comunale, secondo il candidato di Progetto Nord-est, si vince da una serie di fattori: l'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) si trova sì al pianoterra, ma «è nascosto», «l'unico sindaco a non avere un e-mail pubblica è quello di Gori-

zia», la trasmissione in diretta televisiva dei consigli comunali non è mai stata realizzata. Tutte cose da cambiare, per Glessi, che ha altresì auspicato la riduzione del numero di consigli di quartiere e semmai la loro maggiore qualificazione per dare «più sostanza e omogeneità alle proposte».

Giulio Mosetti. Per l'avvocato dell'Ulivo, basterebbe applicare le normative già vigenti per migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e ridurre gli sprechi. «La legge stessa prevede la pubblicazione on line dei flussi documentali, delle delibere e delle determine. Ed è quanto mi impegno a fare se sarò eletto». Il sindaco dovrebbe palesare il suo rispetto per le regole anche nelle nomine, scegliendo in base alla competenza e vincolando il prescelto ad un obiettivo da raggiungere secondo il principio dell'obbligazione di risultato, pena il decadimento dall'incarico.

Ettore Romoli. I costi della politica sono necessari solamente nella misura in cui producano un risultato proficuo è la sintesi proposta dal candida-

to della Cdl allargata. «Seguirò i criteri del merito e della competenza per le nomine e mi impegno a immettere on line i flussi documentali nel più breve tempo possibile». Sulle partecipate, Romoli ha suggerito la parziale privatizzazione della Sdag («ma il 51% dovrà comunque rimanere al comune di Gorizia») e la via delle grandi aggregazioni sulla scia di Gutty per Iris spa per ampliare il bacino d'utenza della multiutility isontina.

Luigi Ferone. Il consigliere regionale del partito dei Pensionati ha previsto il taglio dei consiglieri comunali (da 40 a 30), dei consigli di quartiere, delle consulenze esterne. Si all'accessibilità del comune attraverso i media (tv, internet) perché «bisogna conoscere per deliberare, influire e decidere». Il sindaco non deve essere «legato mani e piedi» nella distribuzione degli incarichi dalle aspettative di determinati partiti, correnti, coalizioni e «il comune deve garantire per la nomina: alla guida delle partecipate devono essere poste le persone più competenti e produrre benefici per la collettività».

Ilaria Purassanta

che intendiamo per "formazione permanente delle persone": cultura come divertimento, aggiornamento, formazione umanistica, educazione alla pace, alla parità dei diritti e delle opportunità. È uno dei punti del programma di Bellavite, frutto delle competenze di tante cittadine e cittadini uniti dalla passione, autentica, per la democrazia.

● I cittadini e le cittadine della lista Progetto Gorizia invitano quanti sentono il bisogno di fermarsi a riflettere a un incontro sul tema "Fede e politica", oggi, alle 18, nella sala Pietro Cocolin di via Seminario. Interventi dei professori Piero Biasiol, Gabriella Burba, Michele Casese. Moderatore don Lorenzo Boscarol.

● La lista Per Lucinico organizza un incontro con gli elettori per domani, alle 21, in casa Pre Pieri Mosetti. Nel corso della riunione sarà illustrato il programma della lista per il consiglio di quartiere.

● Alle 12.30 di oggi, al gazebo di corso Italia, la candidata sindaco **Donatella Gironcoli** illustrerà alla cittadinanza l'esperienza di successo del Comune di Trivignano nella gestione della raccolta differenziata e dei taxi bus per anziani.

● Alle 17.30 di oggi, al punto d'incontro del bar ex Morocco del candidato sindaco Ettore Romoli, si terrà una conferenza stampa per presentare il libro "Il manifesto della donna" del consigliere regionale Alessandra Battellino. Saranno presenti, oltre al candidato sindaco Romoli e al consigliere Alessandra Battellino, la professoressa Maria Adelaide Briguccia e l'avvocato Monica Bassanese (candidato indipendente del movimento Gorizia città nostra, lista Forza Italia), la quale introdurrà e presenterà il breve, ma significativo saggio.

● La sezione isontina del Wwf ha organizzato per domani un dibattito pubblico con i candidato sindaco per far conoscere alla cittadinanza come intendano affrontare alcune tematiche ambientali. L'appuntamento è alle 17, nel palazzo della Provincia.